



## Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria ~ Codice fiscale/Partita IVA 01740340060

tel. 0131/229711 ~ fax 0131/226766

info@cissaca.it ~ cissaca@pec.it ~ casella postale 374

[www.cissaca.it](http://www.cissaca.it)

### AREA PREVENZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTI PERSONALIZZATI

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI  
DELLA COSTITUENDA A.T.S. A CAPO DEL PROGETTO "QUADRANTE AL&AT"  
CON CUI PROCEDERE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE  
DI WELFARE TERRITORIALE RIFERITE ALLE TEMATICHE INERENTI  
ALLE POLITICHE PER IL DIRITTO ALLA CASA, PER  
IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI E PER IL CONTRASTO ALLA  
POVERTÀ EDUCATIVA,  
IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 22-5076 DEL 22/05/2017  
PERIODO 2017/2020 "WE.CA.RE.: WELFARE CANTIERE REGIONALE".**

**CUP F31H17000250002**

#### Premesso che:

- con la D.G.R. della Regione Piemonte n. 22-5076 del 22/05/2017 veniva approvato l'atto di indirizzo "WE. CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, Welfare e Sviluppo Locale" per gli interventi attuati con le risorse del Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) e del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) di cui ai rispettivi programmi operativi 2014-2020;
- successivamente, con la D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017 la Regione Piemonte aveva approvato il bando "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", in attuazione dell'atto di indirizzo sopra richiamato;
- al fine della partecipazione al sopra richiamato bando, si è riunito, anche nel solco di significative passate esperienze, il partenariato pubblico composto dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali afferenti ai territori provinciali di Alessandria e Asti, individuando il CISSACA, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino, con sede in Alessandria, quale Soggetto Capofila per la candidatura di un Progetto preliminare denominato "Quadrante AL&AT";
- con D.D. n. 134 del 23/02/2018, la Regione Piemonte ha approvato e ammesso il suddetto progetto preliminare alla seconda fase del Bando "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", ovvero alla predisposizione e presentazione del progetto definitivo che il partenariato pubblico dovrà elaborare secondo il metodo della cosiddetta "co-progettazione", unitamente a partner privati da selezionare mediante il presente avviso;
- l'approvato progetto preliminare, allegato al presente avviso, sviluppato a partire da un'analisi condivisa tra i diversi Enti gestori, intende promuovere un processo di *governance* territoriale finalizzato a sostenere la co-progettazione e a mettere a sistema modelli di lavoro multidisciplinari che valorizzino le eccellenze prodotte sui territori dei singoli Enti gestori costituenti la partnership. Tale modello si concretizzerà nella costruzione di una "centrale della progettazione", che avrà funzione anche di strumento di programmazione delle politiche comuni dei territori, nonché nell'elaborazione di un sistema comune di accesso ai servizi e alle opportunità territoriali; verrà quindi attuata la sperimentazione di una "presa in carico comunitaria" del cittadino, verificata attraverso le buone prassi messe in campo e condivise metodologicamente dagli Enti in tema di "inclusione lavorativa", di "politiche per il diritto alla casa", di "sostegno alle famiglie con minori e contrasto alla povertà educativa".  
L'elemento innovativo di sistema si fonda sullo sviluppo di procedure finalizzate a garantire, nel rispetto delle peculiarità territoriali, un'omogeneità e un'equità sull'intero territorio di progettazione.
- il progetto definitivo, in sviluppo degli obiettivi posti nel progetto preliminare, come sopra evidenziati, dovrà comunque tenere conto dei principi e delle scelte strategiche dettate dalla Regione Piemonte nel *Position Paper* "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed europea".

**Considerato che:**

- al CISSACA, quale soggetto capofila, ai sensi del Bando di cui alla D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017, spetta il compito di individuare soggetti privati riconducibili alle categorie previste dal Bando suddetto, e pertanto Enti del Terzo Settore e/o associazioni di volontariato con sede sul territorio piemontese, che si possano configurare come partner di progetto, in grado di offrire sia le migliori condizioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali tutti i partner dovranno impegnarsi a realizzare il Progetto una volta ammesso al finanziamento;
- il presente Avviso pubblico è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" - art. 5, punto c) e del D. Lgs. 3/07/2017, n. 117, art. 55.

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti privati, in possesso dei requisiti richiesti dal Bando regionale, a manifestare l'interesse a partecipare alla redazione e attuazione del progetto definitivo, presentando una propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini tecnico-qualitativi sia in termini economici, da trasmettere alla Regione Piemonte per l'ammissione al finanziamento, a valere su risorse di cui al P.O.R. F.S.E. 2014-2020.

Tutto ciò premesso e considerato, il Soggetto Capofila emana il seguente

**AVVISO PUBBLICO****Art. 1 Amministrazione procedente**

Denominazione:

CISSACA, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino,

VIA GALIMBERTI 2/A - 15121 ALESSANDRIA

contatti: CISSACA – U.O. Progettazione

telefono 0131/229711 fax 0131/226766

e-mail [info@cissaca.it](mailto:info@cissaca.it)

e-mail certificata [cissaca@pec.it](mailto:cissaca@pec.it)

indirizzo internet [www.cissaca.it](http://www.cissaca.it)

Il CISSACA agisce quale Ente Capofila in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il partenariato.

**Art. 2 Obiettivi di progetto**

Con il progetto "Quadrante AL&AT" è stato definito un processo di *governance* territoriale in grado di sostenere la co-progettazione e mettere a sistema modelli di lavoro multidisciplinari, che valorizzino le eccellenze prodotte nei singoli Enti gestori della partnership.

Di seguito, vengono declinati gli obiettivi specifici:

**Obiettivo specifico 1:** superare la frammentazione e la disomogeneità nella progettazione territoriale.

**Obiettivo specifico 2:** unificare, organizzare e ridistribuire l'insieme delle informazioni sui diritti e sui servizi disponibili per la popolazione del Quadrante Alessandria-Asti.

**Obiettivo specifico 3:** realizzare percorsi di presa in carico comunitaria, volti a favorire inclusione sociale di singoli e nuclei familiari in condizioni di povertà e disagio sociale.

Detti percorsi di presa in carico comunitaria vengono sperimentati in tre macro-azioni legate rispettivamente all'inclusione lavorativa, alle politiche abitative e al sostegno alle famiglie con minori e contrasto alle povertà educative.

**In particolare, il presente avviso intende individuare partner privati che, sulla base delle proprie competenze specifiche e delle proprie esperienze, collaborino co-progettando e, successivamente, realizzando interventi legati alle seguenti azioni:**

- **sviluppo delle politiche per il diritto alla casa,**
  - **sostegno alle famiglie con minori e contrasto alla povertà educativa,**
- nell'ambito delle azioni legate al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 3.

**Art. 3 Requisiti di Partecipazione**

Sono titolati a partecipare alla presente selezione:

- Enti del Terzo Settore,
- Associazioni di volontariato,

con sede nel territorio della Regione Piemonte, così come definito dal bando regionale di cui alla citata D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017.

Si definiscono, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017, "Enti del terzo settore" ai fini del presente bando, *"le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore"*.

Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Mentre, ai fini del presente bando, rientrano nel termine più ampio di "Associazioni di volontariato":

- i soggetti operanti nel settore della protezione civile, alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'art. 32, comma 4, del citato D. Lgs.;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti che, per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 5 del citato D. Lgs., hanno adottato un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che recepisca le norme del Codice Civile e sia depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 5 del citato D. Lgs., deve essere data prova di aver costituito un patrimonio destinato e una tenuta separata delle scritture contabili di cui all'art. 13 del citato D. Lgs.;
- gli enti, diversi dalle imprese sociali e dalle cooperative sociali, che esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I partecipanti dovranno, previamente, condividere le linee guida emanate nel bando regionale "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" e mettere a disposizione la propria capacità progettuale a titolo gratuito per il periodo necessario alla stesura del progetto definitivo.

Si rammenta che i soggetti del privato sociale possono aderire a un massimo di due progetti di cui al Bando emanato dalla Regione Piemonte, approvato con D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017.

## **Art. 4 Requisiti generali e speciali di partecipazione**

### **4.1 Requisiti generali**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/09/2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge del 19/03/1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertate con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4/07/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4/08/2006, n. 248.

#### **4.2 Requisiti speciali tecnico-professionali**

I soggetti che intendono presentare la propria candidatura, in possesso dei requisiti di ordine generale sopra indicati, devono altresì possedere le seguenti caratteristiche tecnico-professionali:

- a) idoneità professionale con esperienza almeno biennale maturata nel settore di intervento del progetto: *attività di inclusione sociale nell'ambito di "politiche per il diritto alla casa" e/o di interventi di "sostegno alle famiglie con minori e contrasto alla povertà educativa"*, da presentare tramite un Curriculum Vitae (CV) professionale;
- b) capacità economico-finanziaria, da dimostrare tramite il fatturato/note di debito/documenti fiscalmente validi complessivi, riferiti al triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, non inferiore al 50% dell'importo complessivo dei costi totali previsti in capo al soggetto proponente nella proposta migliorativa presentata. Si precisa che per ultimo triennio si intende un triennio compreso negli ultimi cinque esercizi finanziari, il cui bilancio o modello unico sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del presente avviso;
- c) presenza, all'atto della costituzione dell'A.T.S., di idonea sede operativa, insistente sul territorio del Quadrante AL&AT (province di Alessandria e Asti).

#### **Art. 5 Durata delle attività**

Le attività di co-progettazione avranno presumibilmente inizio, salvo proroghe concesse dalla Regione Piemonte, a decorrere dal mese di novembre 2018 (**1<sup>a</sup> seduta prevista in data 13/11/2018**), a prescindere dalla formale stipulazione dell'accordo di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), e termineranno in tempo utile alla presentazione del progetto definito entro la data di scadenza prevista dalla Regione Piemonte (**10/12/2018**).

Per quanto riguarda, invece, le attività di progetto, la Regione Piemonte ha stabilito che i progetti finanziati dovranno concludersi entro **e non oltre il mese di aprile 2020**, termine ultimo per la chiusura dei progetti finanziati, salvo eventuali proroghe.

#### **Art. 6 Risorse economiche disponibili**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto complessivo, che sarà presentato alla Regione Piemonte, ammontano indicativamente a € 822.615,50. Eventuali ulteriori risorse autorizzate contestualmente all'approvazione del progetto definitivo saranno oggetto di ulteriori assegnazioni ancora da stabilire.

Le risorse a disposizione dei partner privati del progetto per la realizzazione delle azioni di cui all'Art. 2 saranno destinate a un massimo di due Enti del Terzo Settore/Associazioni di volontariato.

Il budget a disposizione di ognuno dei due Enti del Terzo Settore/Associazioni di volontariato, individuati dalla presente procedura, è definito nell'8,5% delle risorse destinate al finanziamento del progetto complessivo, pari all'importo indicativo di € 822.615,50.

I reciproci rapporti, gli obblighi e le garanzie richieste relativamente al progetto saranno regolati tramite la costituzione di apposita A.T.S.

È ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dagli enti del terzo settore e/o associazioni di volontariato che possano validamente contribuire al perseguimento degli obiettivi progettuali; tali soggetti potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione, ma non potranno essere inclusi nell'A.T.S. in qualità di partner, né potranno beneficiare dei contributi previsti dal bando regionale. A titolo esemplificativo possono chiedere di partecipare ai tavoli:

- professionisti con comprovata esperienza e professionalità utili alla realizzazione delle azioni progettuali;
- imprese disponibili a offrire opportunità di integrazione lavorativa;
- altri soggetti utili alla realizzazione delle azioni progettuali.

#### **Art. 7 Termine e modalità di presentazione della proposta migliorativa**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria proposta entro **l'8.11.2018** (termine perentorio di scadenza), pena l'inammissibilità.

La domanda di partecipazione e i suoi allegati devono essere inviati e fatti pervenire alla casella PEC [cissaca@pec.it](mailto:cissaca@pec.it), con l'indicazione del seguente oggetto **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI DELLA COSTITUENDA A.T.S. A CAPO DEL PROGETTO "QUADRANTE AL&AT" CON CUI PROCEDERE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE, IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 22-5076 DEL 22/05/2017, PERIODO 2017/2020 "WE.CA.RE.: WELFARE CANTIERE REGIONALE"**.

La proposta di partecipazione dovrà essere composta obbligatoriamente dai seguenti documenti, compilati esattamente come richiesto:

La proposta di partecipazione dovrà essere composta obbligatoriamente dai seguenti documenti, compilati esattamente come richiesto e comunque secondo gli schemi allegati al presente avviso:

- a) **allegato A – domanda di partecipazione per enti di terzo settore/associazione di volontariato**: istanza di partecipazione alla procedura firmata dal legale rappresentante del soggetto ente di terzo settore/associazione di volontariato, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione. A detta dichiarazione dovrà essere allegato dettagliato curriculum professionale del soggetto proponente.
- b) **allegato B – domanda di partecipazione per enti non appartenenti al “terzo settore”**: istanza di partecipazione alla procedura firmata dal legale rappresentante del soggetto diverso da ente di terzo settore, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- c) **allegato C – proposta tecnica e piano dei costi**: descrizione particolareggiata del progetto ad integrazione del progetto preliminare (allegato al presente Avviso), in relazione agli elementi oggetto di valutazione e coerentemente con quanto specificato nell'Avviso stesso; piano dei costi previsti in capo al soggetto proponente in relazione alle attività proposte e secondo le indicazioni del bando regionale; piano economico di sostenibilità del progetto proposta per un periodo di almeno tre anni;
- d) **copia del documento d'identità** del dichiarante (legale rappresentante del proponente) in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate o pervenute oltre i termini. L'invio è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove per disguidi di qualsiasi natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, la domanda non pervenga entro il termine perentorio di scadenza. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

Si precisa che la seduta pubblica è fissata per il giorno **12 novembre 2018 alle ore 9:30**, presso la sede del C.I.S.S.A.C.A..

#### **Art. 8 Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate ammissibili, le domande

- a) pervenute entro i tempi di apertura indicate dal presente avviso;
- b) presentate nelle modalità indicate dal presente avviso;
- c) corredate di tutti i documenti richiesti obbligatoriamente dal presente avviso;
- d) che presentano i documenti redatti e qualificati come richiesto obbligatoriamente dal presente avviso.

Sono considerate inammissibili, e quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte migliorative che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 7 del presente Avviso e prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra, sarà data comunicazione formale.

L'eventuale cosiddetto “soccorso istruttorio”, nel rispetto del principio della “*par condicio*” tra tutti i partecipanti, sarà attivato solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non sostanziali. In tal caso, il Soggetto Capofila procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti nei tempi previsti dall'ordinamento vigente e qui richiamabile anche in analogia.

#### **Art. 9 Commissione di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, nominata dall'Amministrazione procedente con successivo provvedimento in un numero dispari superiore a uno di persone, procederà all'esame e valutazione delle proposte migliorative pervenute e ritenute ammissibili.

#### **Art. 10 Criteri di aggiudicazione e di valutazione**

Il criterio di aggiudicazione prescelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il seguente rapporto tra aspetti qualitativi e aspetti economici:

- aspetti qualitativi: massimo 80% del punteggio;
- aspetti economici: massimo 20% del punteggio.

Ai fini della valutazione di tipo qualitativo, per l'ammissione alla graduatoria ogni proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo complessivo di almeno 60/100.

Le proposte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti per la loro ammissibilità saranno valutate, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

**a) ASPETTI QUALITATIVI**

CRITERI DI VALUTAZIONE – aspetti qualitativi

CRITERI DI VALUTAZIONE	scala di valutazione	punteggio
esperienze pregresse nel lavoro sociale sul territorio con benefici per la comunità nelle azioni progettuali individuate ( <b>sviluppo delle politiche per il diritto alla casa, sostegno alle famiglie con minori e contrasto alla povertà educativa</b> )	0: nullo, 2: scarso, 4: insufficiente, 6: sufficiente, 8: buono, 10: ottimo	fino a punti 10
gruppo di lavoro proposto: modalità organizzativa, corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali rispetto al ruolo ricoperto, esperienza	0: nullo, 2: scarso, 4: insufficiente, 6: sufficiente, 8: buono, 10: ottimo	fino a punti 10
qualità complessiva della proposta: coerenza della proposta rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto preliminare	0: nullo, 5: scarso, 10: insufficiente, 15: sufficiente, 20: buono, 25: ottimo	fino a punti 25
coinvolgimento reti formali ed informali del territorio (associazioni, enti pubblici, ...) attraverso la proposta migliorativa eventualmente in relazione con progetti già attivi o realizzati sul territorio	0: nullo, 2: scarso, 4: insufficiente, 6: sufficiente, 8: buono, 10: ottimo	fino a punti 10
sostenibilità nel tempo della proposta	0: nullo, 2: scarso, 4: insufficiente, 6: sufficiente, 8: buono, 10: ottimo	fino a punti 10
innovatività della proposta	0: nullo, 2: scarso, 4: insufficiente, 6: sufficiente, 8: buono, 10: ottimo	fino a punti 10
presenza di risorse messe a disposizione per le attività progettuali escluso il personale (es. mezzi di trasporto, locali, strumentazioni, ...)	0: nullo, 1: scarso, 2: insufficiente, 3: sufficiente, 4: buono, 5: ottimo	fino a punti 5

**b) ASPETTI ECONOMICI**

CRITERI DI VALUTAZIONE – aspetti economici

CRITERI DI VALUTAZIONE	scala di valutazione	punteggio
economicità della proposta migliorativa tra attività realizzate e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	0: nullo, 3: scarso, 6: insufficiente, 9: sufficiente, 12: buono, 15: ottimo	fino a punti 15

quota percentuale di risorse (co-finanziamento) messe a disposizione delle attività progettuali stimata sul budget delle attività proposte	0: 0% 2: fino al 5% 4: oltre il 5% e fino al 10% 5: oltre il 10%	fino a punti 5
--	---	----------------

A ciascun criterio di valutazione sarà assegnato il punteggio relativo. Il punteggio per l'intera proposta sarà ottenuto sommando tutti i valori in percentuale per ciascun criterio sopra indicato.

#### **Art. 11 Graduatoria finale**

La Commissione preposta esprimerà un unico e finale giudizio di qualità, comprensivo delle valutazioni riguardanti le proposte migliorative rispetto al progetto preliminare e riassuntivo dei punteggi espressi secondo i criteri sopra esposti.

Saranno ammesse alla fase di co-progettazione, finalizzata a redigere il progetto finale da candidare a finanziamento sulle risorse del P.O.R. F.S.E. 2014-2020 della Regione Piemonte, i soggetti privati (fino ad un massimo di 2 soggetti, in relazione a entrambe le due azioni messe a bando) che avranno ottenuto i punteggi complessivamente più alti in ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle proposte, costituiti dalla somma dei punteggi ottenuti per gli elementi a) e b).

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Si precisa, inoltre, che:

- a) si potrà procedere alla successiva fase di co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta valida;
- b) si potrà motivatamente sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la selezione per la successiva fase di co-progettazione.

Infatti, con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di gara per affidamento di servizi, essendo lo stesso esclusivamente finalizzato a un'indagine di mercato per la selezione di uno o più partner per la predisposizione del progetto finale da candidare su risorse F.S.E. a gestione regionale.

La presente procedura deve intendersi quale mera indagine conoscitiva volta all'individuazione di partner privati interessati ad essere invitati alla successiva fase di co-progettazione, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Soggetto Capofila.

Il Soggetto Capofila si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare l'indagine di cui al presente avviso, nonché di non dare seguito alla successiva procedura di co-progettazione o candidatura del progetto finale, senza che i soggetti istante possano vantare alcuna pretesa.

#### **Art. 12 Verifica dei requisiti personali**

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Soggetto Capofila si riserva di procedere a controlli, sia a campione che nei casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa da qualsiasi degli istanti e in particolare dei proponenti selezionati.

#### **Art. 13 Modalità di svolgimento della co-progettazione**

Al fine di poter presentare una candidatura per l'ottenimento delle risorse pubbliche messe a disposizione del presente bando, viene richiesto al Soggetto Capofila di procedere, nelle modalità di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001, alla co-progettazione dell'intervento innovativo e sperimentale proposto.

A porre in essere l'attività di co-progettazione è un'A.T.S., ovvero un'Associazione Temporanea di Scopo tra il Soggetto Capofila e i suoi partner pubblici e privati, costituita o costituenda per la presentazione della candidatura del progetto finale alla Regione Piemonte.

L'A.T.S. deve avere a oggetto l'implementazione del progetto da realizzare e trova il proprio fondamento costitutivo nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il Soggetto Capofila, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, deve mantenere in capo a sé stesso la titolarità delle scelte.

Al Soggetto Capofila compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento di massima proposto, dell'area di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare. I partner pubblici e privati partecipano a migliorare la proposta progettuale preliminare fino alla definizione di una proposta progettuale finale, attraverso il tavolo di co-progettazione.

Gli obiettivi specifici del processo di co-progettazione vengono di seguito specificati:

- a) la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire,
- b) la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà,
- c) la definizione dell'intervento e del servizio co-progettato,
- d) la definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto,

- e) le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione,
- f) la stesura del progetto definito;
- g) la definizione della bozza di convenzione definitiva per la costituzione dell'A.T.S. fra i partner.

Durante il processo di co-progettazione, si provvederà a sviluppare l'idea progettuale attraverso la rivisitazione e messa a sistema delle singole proposte selezionate, al fine di individuare un piano complessivo articolato nelle distinte azioni operative prospettate.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Si precisa sin d'ora che tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento della proposta progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

#### **Art. 14 Obblighi pubblicitari**

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente Capofila [www.cissaca.it](http://www.cissaca.it) - sezione Bandi di gara e contratti, e ne sarà data comunicazione anche sui siti internet degli altri Enti partner, che provvederanno alla necessaria divulgazione.

Eventuali integrazioni, specifiche e/o variazioni relative al presente avviso saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet dell'Ente [www.cissaca.it](http://www.cissaca.it) - sezione Bandi di gara e contratti.

#### **Art. 15 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura unicamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare all'Amministrazione all'indirizzo di PEC [cissaca@pec.it](mailto:cissaca@pec.it), entro e non oltre il **3 novembre 2018**.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet [www.cissaca.it](http://www.cissaca.it) nella sezione Bandi di gara e contratti.

Si precisa, da ultimo, che non saranno rilasciate telefonicamente informazioni sia in merito a eventuali chiarimenti, che dovranno quindi seguire il percorso sopra descritto, che in merito all'avvenuta aggiudicazione, in quanto la stessa sarà pubblicata sul portale internet del CISSACA, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino, ([www.cissaca.it](http://www.cissaca.it)) nella medesima sezione Bandi di gara e contratti.

#### **Art. 16 Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Capofila entra in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

#### **Art.17 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore dell'Area Tecnico-Sociale del CISSACA, Dott.ssa Stefania Guasasco.

#### **Art. 18 Allegati**

Costituiscono allegato al presente avviso, i seguenti documenti:

- Schema di domanda di partecipazione (modello allegato A)
- Schema di domanda di partecipazione per soggetti diversi dal Terzo Settore/Associazioni di Volontariato (modello allegato B)
- Schema di proposta tecnica e piano dei costi (modello allegato C)
- Progetto preliminare

Alessandria, 16 ottobre 2018

Il Direttore Area Tecnico-Sociale del CISSACA

Dott.ssa Stefania GUASASCO

*F.to in originale*